

## Nota della Presidenza CEI sull'inammissibilità del referendum sull'omicidio consenziente

---

*Di seguito la nota della Presidenza CEI sulla sentenza n. 50 del 15 febbraio 2022, pubblicata il 2 marzo 2022, con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibile la richiesta di referendum di abrogazione parziale dell'art. 579 del Codice Penale (omicidio del consenziente).*

La Corte Costituzionale con la decisione di oggi ha confermato che l'abrogazione, ancorché parziale, della norma sull'omicidio del consenziente è contraria al principio di "tutela minima costituzionalmente necessaria della vita umana, in generale, e con particolare riferimento alle persone deboli e vulnerabili". In attesa del deposito della sentenza, prendiamo atto con favore di tale pronunciamento. È un invito ben preciso a non marginalizzare mai l'impegno della società, nel suo complesso, a offrire il sostegno necessario per superare o alleviare la situazione di sofferenza o disagio. Papa Francesco, durante l'udienza di mercoledì 9 febbraio, ha usato parole chiare: "La vita è un diritto, non la morte, la quale va accolta, non somministrata. E questo principio etico riguarda tutti, non solo i cristiani o i credenti". Occorre rivolgere maggiormente l'attenzione verso coloro che, in condizioni di fragilità o vulnerabilità, chiedono di essere trattati con dignità e accompagnati con rispetto e amore.

Roma, 15 febbraio 2022

LA PRESIDENZA  
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA